





### LandscApp Geology and Society

Francesca Lugeri, Piero Farabollini, Gianluigi Giannella



# Landscape is everywhere, but needs to be understood and recognized as a heritage

European Landscape Convention (2000) "Landscape is everywhere and is an essential element of quality of life and cooperates in the development of local cultures".

Popularization of the Earth Sciences, using topics more accessible to the people, allows the society to be involved in a more balanced territorial management

Knowledge and consciousness
Social well being
Participatory democracy



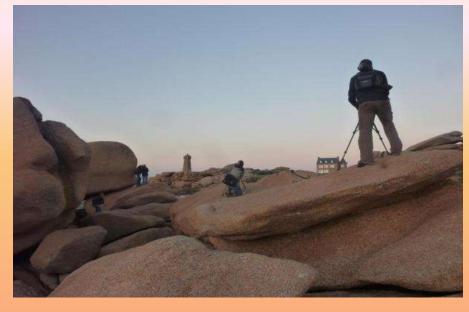


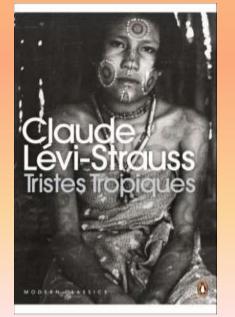
popularization of the Earth Sciences using topics more accessible to the people. Knowledge
and awareness
"sense of
natural
identity".
knowledge and
the experience
of the
environment.



Landscape is the result of the endogenous and exogenous activities that mould Earth's surface

the result of the interaction of many natural and cultural components





being the object of human perceptions it could become a "medium" to communicate the Earth Sciences to the whole society.

symbolic value





Vasily Kandinsky, *Landschaft mit roten Flecken, Nr. 2,* 1913.

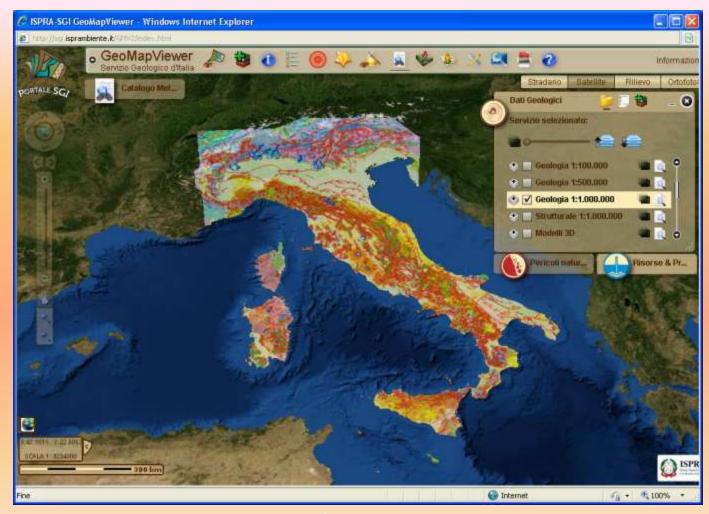
"Shape is synthesis"
Aristotelic approach in studying nature

System
Components
Landforms
Geomorphology
Landscape Ecology

**Nature and culture** 



#### CARG (Geological Cartography) project Department for Soil Defense – Geological Survey of Italy – ISPRA



geological
and geothematic
sheets on a
scale of
1:50,000
covering the
entire
national area

territorial planning and management

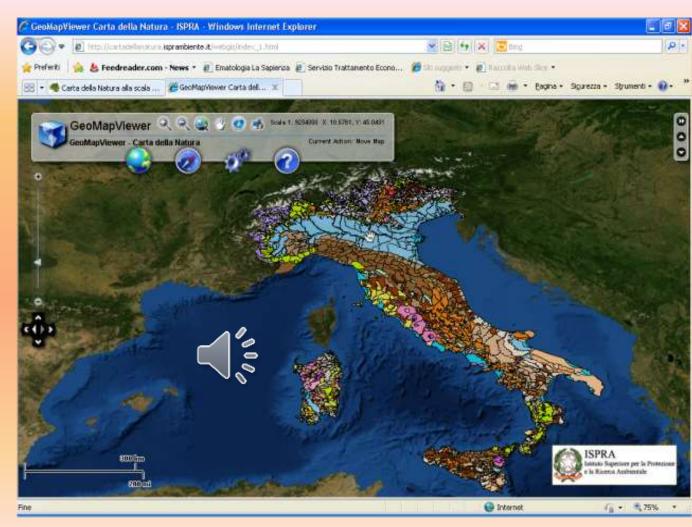
prevention,
reduction
and
mitigation of
hydrogeological
risk.



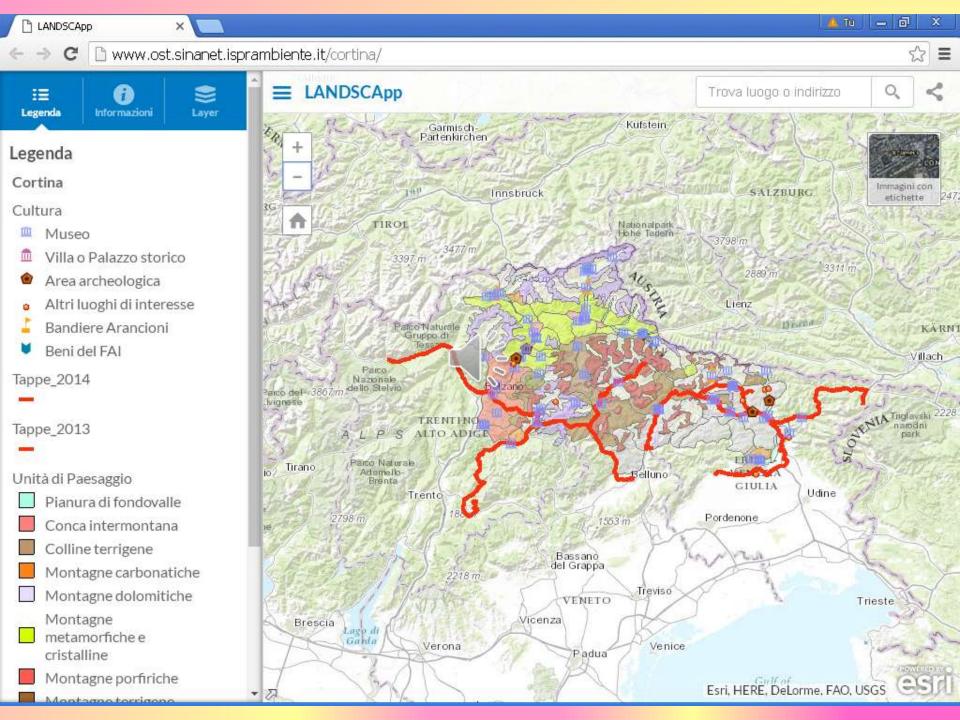
## Carta della Natura (law 394/91) ISPRA state of the environment in the whole Italian territory holistic approach

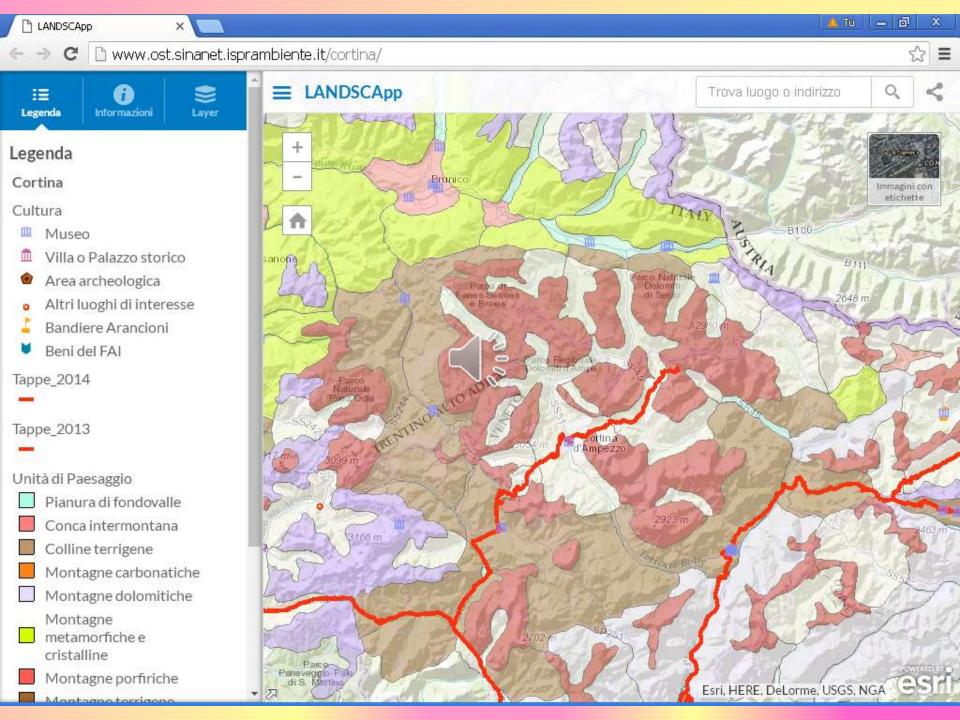
Each individual landscape, studied at different scales, shows distinctive elements

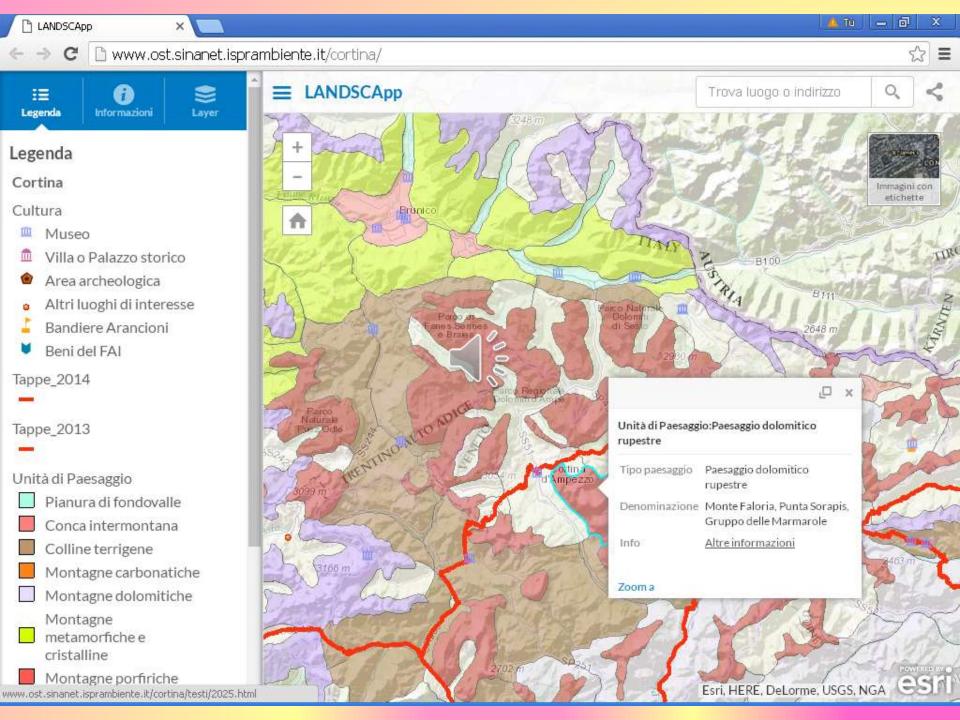
at a synthetic scale physiography is the feature that best approximates the results of a landscape classification.



http://cartadellanatura.isprambiente.it/webis/







#### Monte Faloria, Punta Sorapis, Gruppo delle Marmarole

L'unità comprende il Gruppo montuoso delle Marmarole e quello del Monte Sorapis e si sviluppa prevalentemente in direzione E-W. E' compresa tra la valle del Fiume Ansiei a Nord e la valle del Torrente Boite a Ovest. A Sud l'unità separata da quella del Monte Antelao tramite la Valle del Torrente Oten. Le quote sono comprese tra 1200 m circa e 3205 m della cima del Monte Sorapis. L'energia di rilievo è alta. L'unità è interamente costituita da litologie dolomitiche. Dal punto di vista morfologico, la caratteristica saliente è la presenza di creste rocciose sommitali molto accentuate all'ungate prevalentemente in direzione Est-Ovest, lungo le quali sono presenti auglie, torrioni e pinnacoli rocciosi. Questi elementi morfologici sono morellati da forme di erosione glaciale. In cresta sono presenti circhi glaciali tra loro in successione, piccole vallecole a "U" e soglie, tutti impostatisi sui versanti esposti a Nord. Di maggiore estensione sono i circhi del Monte Sorapis con nevai permanenti e piccoli lembi residui di ghiacciai. I versanti esposti a Sud e a Ovest sono invece costituiti da pareti rocciose verticali e sub-verticali solcati da vistose incisioni in cui si incanalano le acque di ruscellamento superficiale e i materiali detritici provenienti dai crolli delle rocce sovrastanti. Presenti in tutta l'unità fasce e conoidi di detrito. Il reticolo idrografico dell'unità è costituito da esigui torrenti, i principali dei quali scorrono in valli molto incise, impostate sul versante Nord dell'unità, le cui testate coincidono con i circhi più estesi del Monte Sorapis sopra descritti. La copertura del suolo è assente e affiora ovunque la roccia nuda. La copertura erbacea è invece limitata ai tratti di fondovalle dei principali torrenti presenti nell'unità. L'antropizzazione è assente o scarsa.

